



Parrocchia San Lorenzo martire
Roraigrande - Pordenone

 [parrocchiaroraigrande](https://www.facebook.com/parrocchiaroraigrande)

www.parrocchiaroraigrande.it

parrocchia.roraigrande@gmail.com

piazzale San Lorenzo 2

[parrocchiaroraigrande](https://www.instagram.com/parrocchiaroraigrande) 

tel. 0434 361001

IV domenica del tempo di Pasqua



21 aprile 2024

A chi sto a cuore? Chi mi sta a cuore? Per chi sono prezioso, importante, essenziale? Quando sperimentiamo la fragilità e i nostri limiti, quando la vita si scontra contro un muro, ci poniamo questa domanda semplice e terribile: a chi sto a cuore?

Gesù, oggi, dice di essere l'unico pastore che mi ama, che mi conosce e mi valorizza, senza pensare di averne un vantaggio. Gli altri padroni sono mercenari, mi amano per avere un tornaconto.

Dio non ci ama perchè siamo buoni ma, amandoci, ci rende buoni. Non ci ama neppure per essere adorato, è libero Dio, anche dal protagonismo divino.

Il suo amore senza condizioni è vero e serio: Gesù sceglie di donare la sua vita, non vi è costretto, lo desidera e lo fa, perchè davvero ci ama.

Anche noi possiamo convertire il nostro cuore e imparare ad amare gratuitamente.

È un lavoro di purificazione lento, ma possibile.

Vivere da percore significa prendere sul serio le parole di Gesù, riferirsi a lui nelle scelte quotidiane, amare e amarci come lui ci ha chiesto, vivere da risorti, da salvati.

Imparare ad amare gratuitamente perchè siamo amati gratuitamente e siamo amati bene.

SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

L. Signore Gesù, perdonaci se siamo pecore che non ascoltano la voce del Pastore buono che dona la sua vita per tutti. Kyrie, eleison.

T. Kyrie, eleison.

L. Cristo Signore, perdonaci se preferiamo seguire i mercenari, che non amano il gregge e per esso non donano la loro vita. Christe, eleison.

T. Christe, eleison.

L. Signore Gesù, perdonaci se non condividiamo il tuo servizio nel testimoniare la tenerezza del Padre verso tutta l'umanità. Kyrie, eleison.

T. Kyrie, eleison.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio

e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie

per la tua gloria immensa,

Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,

Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,

tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi,

tu che togli i peccati del mondo,

accogli la nostra supplica;

tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,

tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito santo
nella gloria di Dio Padre.

Amen.

COLLETTA

Dio, nostro Padre, che in Cristo buon pastore ti prendi cura delle nostre infermità, donaci di ascoltare oggi la sua voce, perché, riuniti in un solo gregge, gustiamo la gioia di essere tuoi figli. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dagli Atti degli apostoli

4,8-12

In quei giorni, Pietro, colmato di Spirito Santo, disse loro: «Capi del popolo e anziani, visto che oggi veniamo interrogati sul beneficio recato a un uomo infermo, e cioè per mezzo di chi egli sia stato salvato, sia noto a tutti voi e a tutto il popolo d'Israele: nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, che voi avete crocifisso e che Dio ha risuscitato dai morti, costui vi sta innanzi risanato.

Questo Gesù è la pietra, che è stata scartata da voi, costruttori, e che è diventata la pietra d'angolo.

In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti, sotto il cielo, altro nome dato agli uomini, nel quale è stabilito che noi siamo salvati».

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

SALMO

dal salmo 117

Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.

È meglio rifugiarsi nel Signore
che fidare nell'uomo.

È meglio rifugiarsi nel Signore
che fidare nei potenti.

**Ti rendo grazie, perché mi hai risposto,
perché sei stato la mia salvezza.
La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.
Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi.**

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Vi benediciamo dalla casa del Signore.
Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie,
sei il mio Dio e ti esalto.
Rendete grazie al Signore, perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.

SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di San Giovanni Apostolo

3,1-2

Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui.

Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Io sono il buon pastore, dice il Signore,
conosco le mie pecore
e le mie pecore conoscono me.

Alleluia, alleluia

VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal Vangelo secondo Giovanni

10,11-18

T. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario – che non è pastore e al quale le pecore non appartengono – vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore.

Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore.

Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita,

per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio».

Parola del Signore

T. Lode, a te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

(Simbolo degli Apostoli)

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra,
e in Gesù Cristo, suo unico figlio, nostro Signore;
il quale fu concepito di Spirito santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto,
discese agli inferi,
il terzo giorno risuscitò da morte,
salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen.

PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

S. Dio, nostro Padre, è vicino a quanti lo cercano con cuore sincero. Animati da questa fiducia preghiamo con fiducia dicendo: Buon Pastore, ascolta la nostra preghiera.

T. Buon Pastore, ascolta la nostra preghiera.

L. Padre, che in Cristo buon Pastore ti prendi cura delle nostre fatiche e difficoltà, donaci di ascoltarti, per vivere come tuoi figli e manifestare la tua bellezza

T. Buon Pastore, ascolta la nostra preghiera.

L. Buon Pastore, la tua Chiesa ha bisogno di vocazioni alla vita sacerdotale e religiosa. Accresci il numero di quanti sentendosi da te chiamati, sappiano abbandonarsi con fiducia alla tua volontà. Preghiamo.

T. Buon Pastore, ascolta la nostra preghiera.

L. Signore, buon Pastore, tu ci conosci e ci chiami per nome, amandoci fino a dare la vita per ciascuno di noi; rendici docili alla tua Parola, generosi nel viverla e coerenti nel testimoniarla. Preghiamo.

T. Buon Pastore, ascolta la nostra preghiera.

L. Signore Gesù, in questo tempo segnato da guerre e conflitti, dona al nostro mondo di riprendere le vie della pace, dell'accoglienza, della giustizia e della verità. Rendici collaboratori di ogni bene che incontriamo. Preghiamo.

T. Buon Pastore, ascolta la nostra preghiera.

L. Conduci, Pastore buono, tutti i popoli fuori dai recinti che si sono costruiti affinché percorrano con te sentieri di pace, disarmo, giustizia. Preghiamo.

T. Buon Pastore, ascolta la nostra preghiera.

S. Signore, Dio nostro, ascolta con amore di Padre le nostre umili voci e fà che seguendo l'insegnamento del tuo Figlio Gesù, ci disponiamo ogni giorno a camminare con più sincera adesione al tuo volere. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Signore Gesù,
come un pastore buono
raggiungici e tiraci fuori dai dirupi,
caricaci sulle tue spalle
e facci respirare l'amore,
pieno e forte,
con cui ci ami,
in ogni singolo istante,
qualsiasi sia la nostra risposta.
Amen.

Prenderci cura di tutti, perché Dio ama ognuno

di don Luigi Verdi

Stabilisce confini oggi Gesù, delimita spazi di senso, posture esistenziali: di qua le pecore di là i lupi, di qua i pastori di là i mercenari, come dire i guardiani a pagamento.

O sei l'uno o sei l'altro, senza compromessi, senza mezzi termini. Dall'appartenenza a uno di questi campi scaturiscono le scelte, quelle autentiche, quelle che possono costare la vita. Sei tra quelli che scappa a gambe levate lasciando le pecore tra le mascelle del lupo, facendole sbranare perché tanto "che me ne importa?".

O sei il pastore che le difende, che si mette come scudo tra le sue pecore e il pericolo, rischiando lui stesso e per primo il morso dei lupi? Mi domando quanti tra tutti coloro che hanno compiti di guida siano disposti a tanto. Papa Francesco direbbe: "Ci stai a tal punto con loro che ti porti addosso l'odore delle pecore?" Che è come dire "sei indifferente o ti prendi davvero cura di coloro che ti sono stati affidati?". E nel mondo di Dio, nel suo regno, ogni fratello e sorella mi è affidato.

La differenza è tutta là, se me ne importa o non me importa: e così scopriamo che, nel mondo di Dio,

ognuno di noi è importante, unico e insostituibile, proprio singolarmente, proprio io in quanto io, Luigi; perché Lui, il pastore, sa anche il mio nome. E il tuo. Di me, di te gli importa tanto da mettersi a correre se mi sperdo nei dirupi; di me, di te non può fare a meno, non si consola con le altre novantanove: io gli manco. “Come un pastore egli fa pascolare il gregge e con il suo braccio lo raduna; porta gli agnellini sul petto e conduce dolcemente le pecore madri” (Is 40,11): più volte nella Bibbia ricorre questa immagine del pastore, ma oggi Gesù si spinge oltre, fino al limite estremo, fino al “dare la vita”, ripetendolo allo sfinimento.

Buono e bello nella traduzione greca coincidono, si indicano con lo stesso termine, kalòs: oggi allora, quando Gesù afferma “io sono il buon pastore”, è come se ci dicesse anche “io sono il pastore bello” di quella bellezza che ci fa venire i brividi, che ci lascia a bocca aperta e col fiato mozzato; la bellezza del donarsi, la stessa di quando l’innamorato dona un fiore alla sua amata, o di quando la mamma offre il seno al suo bambino. Oggi ci dice Gesù: “Ti dò tutto di me fino a confondermi con te, a scegliere di nascere e morire, come te, per te”. Nel mondo di Dio la bellezza è questa, è un amore esagerato per me, per te che altro non siamo che agnellini sul suo petto, ad ascoltare il battito del suo cuore. “Ecco io carezzo la vita, perché profuma di Te” (Rumi): una vita sovrabbondante e inesauribile, la vita di Dio

Consiglio
Pastorale Parrocchiale
18 - 24 maggio 2024

PERCHÉ
FAR PARTE DEL CONSIGLIO
PASTORALE PARROCCHIALE?

Far parte del Consiglio Pastorale Parrocchiale è rendersi generosamente disponibili, come hanno fatto i primi discepoli, dicendo Sì alla chiamata del Signore. Sugeriamo alcuni buoni motivi per dire di sì a questa proposta:

1- Perché voglio bene alla mia comunità, porzione della Chiesa Universale. Dalla Chiesa abbiamo ricevuto la fede e, prima di conoscere Gesù, abbiamo incontrato dei credenti che ci hanno parlato di Lui. Manifestiamo il nostro amore per questa Chiesa, facendoci carico della sua vita.

INSERTO n. 3 di 4

2- Perché "non è bene che il parroco sia solo". Il parroco è a servizio della comunità parrocchiale e non può fare tutto da solo. Il Consiglio Pastorale Parrocchiale lo sostiene e lo consiglia nel suo servizio concreto.

3- Perché è un servizio prezioso. È importante, oltre alla cura dei servizi semplici e quotidiani, farsi carico del bene comune di tutta la parrocchia, pensando ed operando per esso.

4- Perché la fede non è una faccenda individuale. Ognuno di noi vive in modo singolare e unico la sua chiamata, che è dono gratuito di Dio, ma nessuno può camminare da solo. Il Consiglio Pastorale Parrocchiale cerca di farsi carico delle necessità dei fratelli, nella fede, e di camminare al loro fianco, con umile senso di responsabilità.

5- Perché i doni ricevuti vanno messi in circolazione. I doni di Dio gratuitamente ricevuti devono essere anche donati. Se dal Signore ho ricevuto una qualità, una sensibilità o una capacità particolare, posso metterla in comune con gli altri, favorendo in questo modo la mia e l'altrui crescita. Condividendo il poco che ho



Rinnovo Consiglio Pastorale Parrocchiale

scopro, in me e negli altri, ricchezze insospettite.

6- Perché è una bella esperienza di fede. Nel Consiglio Pastorale Parrocchiale scopro la fede di tanti altri fratelli e sorelle, ne vengo edificato e consolato. La fede cresce nella misura in cui è condivisa.

7- Perché "il Signore ne ha bisogno". Quando Gesù entra in Gerusalemme, sceglie un asino come propria cavalcatura. Ai discepoli incaricati di preparare il suo ingresso dice

INSERTO n. 3 di 4

soltanto: "Il Signore ne ha bisogno". Forse è questa la ragione più semplice e più vera.

Nel mese di maggio 2024 la nostra comunità è chiamata a rinnovare il Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Tutti noi battezzati dobbiamo sentirci coinvolti in questo cammino di autentica comunione, e responsabili, pur nella diversità delle nostre vocazioni e dei nostri carismi.

I fedeli, che frequentano la nostra parrocchia, a partire dal 18° anno di età, possono dare la propria disponibilità a candidarsi per il Consiglio Pastorale dei prossimi quattro anni.



INSERTO n. 3 di 4

VITA DI COMUNITÀ

CARITAS PARROCCHIALE

Prosegue l'impegno della Caritas parrocchiale con l'attività del Centro di Ascolto e della distribuzione delle borse spesa.

Contando sulla vostra sempre grande generosità abbiamo bisogno in particolare di: **RISO, OLIO DI OLIVA E DI SEMI, ZUCCHERO, BISCOTTI, POMODORO IN SCATOLA.**

"Un pane per amor di Dio"

"Un pane per amor di Dio" è l'iniziativa, ormai tradizionale nella nostra diocesi, che ci educa a gesti di amore e di attenzione per i più bisognosi; è una risposta a richieste concrete dei nostri missionari; è vivere il digiuno non soltanto sottraendo ma mettendo insieme.

Facciamo in modo che la preghiera "dacci oggi il nostro pane quotidiano" ci aiuti ad andare oltre alle nostre necessità, al nostro accumulare. Saremo così noi il volto della vera Provvidenza, di cui tanti poveri faranno esperienza.

Raccogliamo il frutto delle rinunce e dei risparmi durante le celebrazioni delle s. Messe o in canonica.

CENTRO DI AIUTO ALLA VITA: CONCORSO FOTOGRAFICO

Storie di bimbi - "La vita in uno scatto"

Il concorso fotografico "La vita in uno scatto" è organizzato da Feder Vita Friuli-Venezia Giulia. Gli elaborati con autore titolo e didascalia vanno inviati alla mail federvita.fvg@gmail.com o a cavrieste@mpv.org entro il 12 maggio 2024.

Possono essere mandate più foto, ognuna con un titolo. Come presentazione sono necessari nome, cognome, età, luogo di residenza ed indirizzo e-mail.

Gli elaborati verranno scelti da una apposita giuria.

Sabato 25 Maggio presso il teatro Vendramini a Pordenone ci sarà la premiazione, alla quale seguirà lo spettacolo "La Vita è un dono meraviglioso" a cura della compagnia "Amanti del Teatro" di Gorizia.



GENITORI IN CAMMINO



ISTITUTO
COMPRESIVO
RORAI - CAPUCCINI
Scuola Primaria
"M. Grigoletti"

Incontri di formazione
dedicati ai genitori di
bambini dai 2 ai 10 anni

MARTEDÌ
9 APRILE

PAROLE PER LA VITA

Comunicare con i bambini
nei vari momenti
della vita

a cura della dott.ssa Carla Padovan, pediatra

MERCOLEDÌ
17 APRILE

REGOLE PER CRESCERE

L'importanza delle regole
nel corso della crescita
evolutiva

a cura della dott.ssa Valentina Martin, psicologa e psicoterapeuta

MARTEDÌ
23 APRILE

VIAGGIANDO TRA LE EMOZIONI: RELAZIONI E CONFLITTI

Come riconoscere le emozioni
e utilizzarle nelle relazioni
favorendo la crescita
individuale

a cura della dott.ssa Sara De Carli, psicologa e psicoterapeuta

Gli incontri
si svolgeranno
dalle 17.30 alle 19.00
presso
la scuola dell'infanzia
paritaria
Santa Lucia

È gradita una segnalazione di presenza all'indirizzo
maternasantalucia@yahoo.it

PRIMA CONFESSIONE

"Educarci a vivere da riconciliati ci permette di poter gustare il bello della vita, i doni che la vita ci fa".

Con l'augurio che nel tempo, e con il nostro aiuto, i 32 ragazzi e ragazze di terza elementare possano sperimentare la bellezza e la necessità della misericordia del Signore, **domenica 21 aprile** alle ore 16.00 in chiesa celebreranno il sacramento della Riconciliazione per la prima volta.

V'invitiamo a ricordarli nella preghiera:

Battistutta Emma	Manzon Ilaria
Bianchettin Brian	Maresca Marco
Borromeo Eleonora	Pasi Alessandro
Brusadin Santiago	Peluso Leonardo
Cadamuro Giacomo	Piccolo Luigi
D'Oria Andrea	Posocco Giovanni
Di Benedetto Edmondo	Radisarda Sharon
Fancello Ilaria	Ragagnin Adele
Fantin Adele	Susanu Emma-Sofia
Fontanabella Adele	Targa Giulia
Fresco Giacomo	Tranquillo Antonio
Giacomini Giorgia	Trivisonno Angelica
Gobbo Desirèe	Tumminello Pietro
Gray Justin Alexander	Zanette Alessandro
Guiotto Raffaele	Zattin Tommaso
Imelio Serena	
Magnino Giulia	

La parrocchia in internet

È possibile iscriversi alla lista parrocchiale, inviando una e-mail di richiesta, per ricevere settimanalmente, via e-mail, il libretto parrocchiale domenicale contenente commenti, testi di riflessione e avvisi.

www.parrocchiaroraigrande.it

e-mail: parrocchia.roraigrande@gmail.com

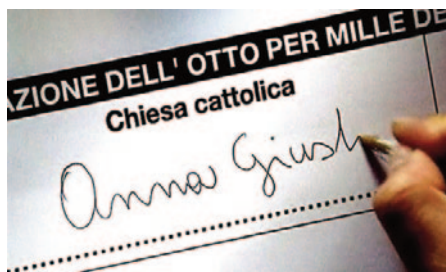
Un piccolo gesto, una grande missione

Non è una tassa, e a te non costa nulla. Con la tua firma per l'8xmille alla Chiesa cattolica potrai offrire formazione scolastica ai bambini, dare assistenza ad anziani e disabili, assicurare accoglienza ai più deboli, sostenere progetti di reinserimento lavorativo, e molto altro ancora.

«Firmare è importante perché permette di riscoprire i valori fondamentali dell'8xmille: il bene comune, la condivisione, la corresponsabilità, il sostegno economico delle Chiese nella loro missione».

Firmare per l'8xmille alla Chiesa cattolica è una scelta di solidarietà grazie alla quale possiamo sostenere più di 8.000 progetti l'anno, in Italia e nel mondo, a favore dei più deboli.

(www.8xmille.it)



SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

def. Leone Rosato di anni 83

def. Maria Luisa Biscontin in Cian di anni 87

*"Io sono la resurrezione e la vita.
Chi crede in me anche se muore vivrà".*



È FESTA ...

La nostra comunità cristiana si unisce alla festa di papà SIMONE CARIDDI e di mamma NIFINI ELEONORA per il battesimo di ISABEL STELLA che è stato celebrato alle ore 16.00 di sabato 20 aprile.

La fede e la vicinanza dei padrini Sergio e Mirco e dia Montegno e riferimento nel cammino della vita di Isabel Stella e della sua famiglia.



Raccolta tappi di plastica e sughero

Una bella occasione per vivere insieme un atto di solidarietà in favore della «VIA DI NATALE».

V'invitiamo a raccogliere i tappi di plastica (i tappi sono fatti in un materiale particolare [polietilene-Pe] diverso da quello delle comuni bottiglie) e di sughero. Portateli in Canonica o depositateli nel contenitore all'ingresso della nostra chiesa.

SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 21 AL 28 APRILE 2024

Domenica 21 aprile - IV del tempo di Pasqua

09.00 def. Tiziana

11.00 def. Rina

18.30 per la Comunità

Lunedì 22 aprile

18.30 def. Bruno e Beatrice

def. Andrea

Martedì 23 aprile

18.30 def. Gianfranco Pravato

Mercoledì 24 aprile

18.30 def. Francesco e Fam.

Giovedì 25 aprile

18.30 def. Anny

Venerdì 26 aprile

18.30 def. Luigi Turrin

def. Claven Bianchi

Sabato 27 aprile

18.30 def. Giuseppe

def. Nunzia

def. Maria e Giuseppe

Domenica 28 aprile - V del tempo di Pasqua

09.00 def. Willy

def. Nicola

11.00 def. Gianfilippo

18.30 secondo intenzione



RINNOVO

Consiglio Pastorale Parrocchiale

18 - 24 maggio 2024